

|   |                      |                      |                           |
|---|----------------------|----------------------|---------------------------|
| <b>Città di Cesano Maderno</b><br>Provincia di Monza e Brianza<br>Codice ente 10963 | <b>sigla</b><br>G.C. | <b>numero</b><br>129 | <b>data</b><br>28.07.2016 |
|---|----------------------|----------------------|---------------------------|

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017-2019 E RACCORDO CON IL PIANO ANNUALE 2016**

**N. 129**



## Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Il giorno ventotto del mese di luglio dell'anno duemilasedici alle ore 22.30, nella Residenza Municipale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale. Sono personalmente intervenuti i Signori:

| <b>N.</b> | <b>COGNOME E NOME</b>            | <b>CARICA</b> | <b>Presente</b> |
|-----------|----------------------------------|---------------|-----------------|
| 1         | Pietro Luigi PONTI detto Gigi    | Sindaco       | SI              |
| 2         | Pietro NICOLACI                  | Vice Sindaco  | NO              |
| 3         | Luca Teodoro Luigi VAGHI         | Assessore     | SI              |
| 4         | Celestino Marco Giorgio OLTOLINI | Assessore     | NO              |
| 5         | Gianpiero BOCCA                  | Assessore     | SI              |
| 6         | Emanuela MACELLONI               | Assessore     | SI              |
| 7         | Salvatore Augusto FERRO          | Assessore     | SI              |

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa Laura Mancini.

Il Sig. Pietro Luigi PONTI – Sindaco – assume la PRESIDENZA e, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'argomento in oggetto.

**OGGETTO: PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017-2019 E RACCORDO CON IL PIANO ANNUALE 2016****LA GIUNTA COMUNALE**

Considerato che:

- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 20/2016 sono stati forniti gli indirizzi per la programmazione del personale per il triennio 2016-2018 e la programmazione annuale 2016 e che, in ottemperanza al compito di accertare che nei documenti di programmazione del fabbisogno di personale sia verificata la riduzione programmata della spesa di personale e la compatibilità con le previsioni di bilancio, il Collegio dei Revisori dei Conti, in data 9 febbraio scorso, ha espresso parere favorevole sulla programmazione annuale e triennale del fabbisogno di personale oggetto della citata deliberazione;
- con deliberazione n. 46 del 30.03.2016 la Giunta Comunale approvato il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2016-2018 ed il piano annuale 2016;
- che la rilevazione annuale delle eccedenze di personale è stata condotta nel mese di dicembre 2015 e che nella citata deliberazione n. 46/2016 si dava atto dell'insussistenza di eccedenze all'interno dell'ente, fatte salve le eventuali risultanze del processo di concessione del servizio di asilo nido comunale;
- che con la deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 27.07.2016 si è proceduto alla dichiarazione di eccedenza di personale con il profilo di educatore, nell'ambito della categoria C, definendo i criteri per la fase di analisi congiunta con le organizzazioni sindacali;
- che il piano annuale del fabbisogno del personale per l'anno 2016 è in fase di attuazione;
- che ai fini della programmazione per il triennio 2017-2019 è necessario tenere conto delle cessazioni intervenute o programmate nell'anno 2016, nelle more della conclusione del processo di gestione del personale soprannumerario degli enti di area vasta e delle conseguenti limitazioni all'utilizzo degli spazi assunzionali 2015 e 2016;
- che entro il mese di dicembre prossimo si provvederà all'annuale ricognizione del fabbisogno di personale e dell'eventuale individuazione di eccedenze di personale;
- dato atto che non sono mutate le disposizioni normative relative al rispetto del turn over e della spesa di personale;
- è attualmente in corso la procedura di concorso pubblico per la copertura di un posto di categoria D, profilo di assistente sociale, a tempo pieno e indeterminato
- che la programmazione del fabbisogno di personale 2017-2019 e il completamento del piano delle assunzioni 2016 è contenuta nell'allegato A alla presente deliberazione, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- che tale programmazione consente, per ciascuno degli anni 2017, 2018 e 2019, di non superare la spesa prevista per l'esercizio 2016;
- che la presente programmazione sarà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti congiuntamente alla programmazione triennale 2017-2019 contenuta nel Documento Unico di Programmazione;
- di riservarsi di rivedere la programmazione triennale al termine del processo di assorbimento delle eccedenze di personale rilevate con la precedente deliberazione n. 126 del 27/07/2016;

Ritenuto dunque:

- di sospendere qualsiasi procedura di copertura dei posti di categoria C previsti nel piano annuale e triennale del fabbisogno di personale fino al completo assorbimento delle posizioni eccedentarie nel profilo di educatore nell'ambito della medesima categoria;
- necessario completare la restante programmazione annuale del fabbisogno del personale per l'anno 2016;
- di destinare prioritariamente le facoltà assunzionali 2015 e 2016 alla copertura del posto di dirigente dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari, che si renderà vacante il prossimo 3 dicembre, dando precedenza alla copertura del posto a tempo indeterminato qualora il blocco assunzionale per il collocamento del personale soprannumerario venisse meno o, in subordine, attraverso il conferimento di un incarico a tempo determinato ex art. 110 comma 1 del D.Lgs. 267/2000, nelle more comunque dell'approvazione del decreto legislativo attuativo della legge delega in materia di dirigenza negli enti pubblici;
- di autorizzare anche per l'anno 2017 il ricorso a forme di lavoro flessibili nel limite massimo consentito dalle norme, ma subordinatamente alla verifica della disponibilità di risorse finanziarie per il completamento dell'assorbimento delle eccedenze e delle assunzioni di cui ai punti precedenti;
- di dare informazione alla R.S.U. e alle OO.SS. in merito ai contenuti della presente deliberazione

**RITENUTO** che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 – comma 1 e 2 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: “programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e raccordo con il piano annuale 2016” e che alla competente Area Servizi di staff ai sensi dell'art. 107 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

**RITENUTO** di dover provvedere in merito;

**VISTI I PARERI FAVOREVOLI:**

di regolarità tecnica del Segretario Generale, ai sensi dell'art. 49 – 1° comma del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

di legittimità del Segretario Generale, ai sensi dell'Art. 9 – 2 comma, lettera j), del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi;

di regolarità contabile del Dirigente dell'Area Servizi Promozione Territoriale e Affari Generali in sostituzione del Dirigete dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari, ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del T.U.E.L. - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

allegati quale parte integrante alla presente Deliberazione;

**VISTO** altresì l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge;

**DELIBERA**

1. la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata;
2. di approvare la programmazione triennale di fabbisogno del personale 2017-2019 e il completamento del piano annuale 2016, allegato A alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale;
3. di autorizzare anche per l'anno 2017 il ricorso a forme di lavoro flessibili nel limite massimo consentito dalle norme, ma subordinatamente alla verifica della disponibilità di risorse finanziarie per il completamento dell'assorbimento delle eccedenze e delle assunzioni di cui ai punti precedenti;

4. di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 – comma 1 e 2 – del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: “programmazione triennale del fabbisogno di personale 2017-2019 e raccordo con il piano annuale 2016” e che alla competente Area Servizi di staff ai sensi dell'art. 107 – comma 1 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;
5. di dare atto che ai sensi della L. 241/90 s.m.i., il Responsabile del Procedimento è Monica Cracchi Bianchi.

Quindi, con successiva votazione, a voti unanimi espressi nelle forme di legge

**DELIBERA**

6. dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL SINDACO  
F.to Pietro Luigi Ponti

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Laura Mancini

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

Del presente atto deliberativo viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio, consultabile sul sito Internet ***www.comune.cesano-maderno.mb.it*** alla sezione ***Albo Pretorio on-line***, per almeno quindici giorni consecutivi, con contestuale comunicazione ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del T.U.E.L. - D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Cesano Maderno, 03.08.2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Laura Mancini

---

Il presente atto diventa esecutivo:

- in data \_\_\_\_\_, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'art. 134 - 3° comma - del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.8.2000 n. 267
- in data **28.07.2016**, per immediata eseguibilità, ai sensi dell'art. 134 – 4° comma - del T.U.E.L. – D.Lgs. 18.8.2000 n. 267

Cesano Maderno, 03.08.2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa Laura Mancini



# Città di Cesano Maderno

Provincia di Monza e Brianza

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

ATTO N. 129

DEL 28.07.2016

**OGGETTO:** PROGRAMMAZIONE TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE 2017-2019 E RACCORDO CON IL PIANO ANNUALE 2016

### Organizzazione e gestione del personale

Responsabile del Procedimento: Monica Cracchi Bianchi

### PARERI

(ai sensi dell' art. 49 - 1° comma - del T.U.E.L. - D. Lgs. 18.08.2000 n. 267)

La presente proposta di deliberazione è tecnicamente regolare, alla luce anche della vigente normativa in materia.

Data, 28.07.2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DR.SSA LAURA MANCINI

La presente proposta di deliberazione è contabilmente regolare, alla luce anche della vigente normativa in materia.

Data, 28.07.2016

P/IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA  
IL DIRIGENTE AREA SERVIZI PROMOZIONE  
TERRITORIALE E AFFARI GENERALI  
F.to Emanuela Mornata

### ANNOTAZIONI DEL RESPONSABILE DEL AREA SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

La spesa di € \_\_\_\_\_ troverà copertura sul seguente capitolo di bilancio  
\_\_\_\_\_ U.E.B. \_\_\_\_\_  Entrata  Uscita

Impegno provvisorio N.

Impegno definitivo N.

Data, \_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE AREA  
SERVIZI AMMINISTRATIVI E FINANZIARI

### PARERE DI LEGITTIMITA'

Art. 9 – comma 2, lettera j, *Regolamento ordinamento degli uffici e dei servizi.*

**Favorevole**

Data, 28.07.2016

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.TO DOTT.SSA LAURA MANCINI

# Programmazione triennale di fabbisogno del personale 2017-2019 e completamento piano annuale 2016

Il presente documento prevede l'aggiornamento della precedente programmazione per il triennio 2016-2018, aggiornato rispetto alle assunzioni completate, alle cessazioni intervenute e alle eccedenze di personale individuate con la precedente deliberazione 126 del 27.07.2016 per un totale di 6 eccedenze nel profilo di educatore, nell'ambito della categoria C.

Il presente documento dunque riprogramma le assunzioni già introdotte nella programmazione precedente ridefinendone la tempistica di attuazione, tenuto conto della dilazione dei termini per la conclusione delle procedure di mobilità del personale eccedentario degli enti di area vasta.

Essendo utilizzabili i resti delle facoltà assunzionali del triennio precedente, come da lettura fornita dalla Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti con deliberazione n. 28 del 14/09/2015, per l'anno 2016 sono ancora utilizzabili i resti delle facoltà assunzionali inutilizzati dell'anno 2013 (cessazioni anno 2012), Per l'anno 2017 pertanto sono considerati i soli resti delle facoltà assunzionali del triennio 2014-2016 (cessazioni intervenute negli anni 2013-2015). Contestualmente è stato necessario rivedere le voci fisse e continuative, eliminando le voci relative al trattamento individuale di anzianità che, come chiarito nel frattempo, non possono essere assunte a base di calcolo per il turn over in quanto, a partire dall'anno 2015, sarà possibile tornare a contabilizzare tali voci fra quelle di alimentazione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale.

Il presente documento, oltre a definire la programmazione triennale 2017-2019, aggiorna anche la programmazione del fabbisogno per l'anno 2016 finalizzata all'assorbimento delle eccedenze di personale.

## 1. INDIRIZZI GENERALI

In fase di attuazione, si demanda la verifica della normativa e delle condizioni per l'effettiva realizzazione del piano.

**La Giunta Comunale si riserva di esprimersi nuovamente se il quadro delle norme dovesse mutare.**

## 2. COPERTURA DEI POSTI DI RUOLO

Il dirigente competente in materia di personale nel rispetto delle procedure previste dal *Regolamento sull'ordinamento dei servizi e degli uffici* e delle previsioni di bilancio provvederà alle necessità di personale dell'ente indicate nel prospetto riportato più sotto.

L'assunzione in servizio è subordinata al rispetto dei presupposti richiesti dalla normativa in vigore e nel rispetto del vincolo sul limite di spesa del personale previsto dall'articolo 1 c. 557 e seguenti della L. 296/2006, dei vincoli alle assunzioni vigenti (art. 3 D.L. 90/2014 e art. 1 c. 424-425 L. 190/2014 e art. 1 comma 228 L. 208/2015) e più in generale delle disposizioni di legge relative al rispetto del patto di stabilità.

**Il rispetto di tali presupposti viene verificato al momento dell'assunzione; se ne dovrà dar conto negli atti relativi all'assunzione di spesa e se ne dovrà dare accurata informazione all'interno di ciascun bando di selezione.**

**L'assunzione di un vincitore o candidato in posizione utile nelle graduatorie vigenti di selezioni pubbliche è subordinata all'esito delle procedure di mobilità di cui all'art. 1 commi da 418 a 430 della legge n. 190/2014 e agli articoli 30 comma 2 bis e 34-bis del D.Lgs 165/2001.**

## Allegato A

Oltre i posti previsti nel piano delle assunzioni restano liberi i provvedimenti di mobilità interna in quanto espressione del potere di organizzazione sancito dall'articolo 5 del D.Lgs 165/01.

Al dirigente competente in materia di personale spetta la valutazione dell'opportunità di attribuire mansioni superiori a dipendenti dell'ente per sopperire alle carenze di organico, previo parere del dirigente di area interessato, nel caso in cui sussistano i presupposti richiesti dalla normativa in vigore e nel rispetto del vincolo sul limite di spesa del personale previsto dall'articolo 1 c. 557 e seguenti della L. 244/2007, dei vincoli alle assunzioni vigenti e più in generale delle disposizioni di legge relative al rispetto del patto di stabilità.

### **2.1 Personale a tempo indeterminato – fabbisogno 2017-2019**

La programmazione delle risorse da assumere si colloca in stretta continuità con gli atti di programmazione già adottati in precedenza.

Per tali ragioni, la programmazione del fabbisogno nel triennio si articola nella necessità di completamento del piano annuale 2016, nella necessità di assorbire le eccedenze di personale nella qualifica C con profilo di educatore e nell'individuazione delle priorità per l'anno 2017, costituita dalla necessità di dare copertura al posto di dirigente dell'area Servizi Amministrativi e Finanziari.

Questi i principali fatti che determinano la programmazione del fabbisogno di personale:

1. la spesa di personale si riduce dal 2016 rispetto all'anno precedente per effetto delle cessazioni intervenute nel 2015 congiuntamente alla riduzione del turn over ammesso dalla normativa e fissato nel 25% dei cessati. A tal fine, delle cinque cessazioni avvenute nel 2015, una non contribuisce a determinare le facoltà assunzionali in quanto appartenente alle categorie protette;
2. le assunzioni nell'ambito della categoria C già programmate sono sospese fino all'assorbimento del personale in eccedenza nell'ambito della medesima categoria;
3. nel corso dell'anno 2015 sono state avviate due procedure di mobilità esterna, di cui 1 riservata al personale in soprannumero degli enti di area vasta, conclusasi con esito positivo, ed una riservata al personale in possesso dei requisiti di cui all'art. 18 comma 2 L. 68/1999, conclusasi con esito negativo;
4. nel corso dell'anno 2016 sono stati formalizzati cinque atti di risoluzione del rapporto di lavoro per il raggiungimento dei requisiti pensionistici;
5. l'art. 4 del D.L. 78/2015, convertito con L. n. 125 del 6 agosto 2015, è intervenuto a modificare le modalità di computo delle facoltà assunzionali consentendo di utilizzare i resti non utilizzati del triennio precedente;
6. la deliberazione n. 19 del 4 giugno 2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, che conferma l'applicazione dei vincoli assunzionali previsti dall'art. 1 comma 424 della L. 190/2014 per gli anni 2015 e 2016
7. la successiva deliberazione n. 26 del 20 luglio 2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, che chiarisce che "gli enti locali possono effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato utilizzando la capacità assunzionale del 2014 derivante dalle cessazioni di personale nel triennio 2011-2013, sempre nel rispetto dei vincoli di finanzia pubblica", confermando altresì le conclusioni della precedente deliberazione n. 19/2015 sull'utilizzo della capacità assunzionale esclusivamente per garantire il riassorbimento del personale provinciale;
8. la deliberazione n. 28 del 14 settembre 2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei Conti che integra la n. 26/2015 affermando il principio della dinamicità del triennio di riferimento per poter considerare i resti delle facoltà assunzionali non utilizzati; (quindi, nel 2016, è possibile utilizzare i resti del triennio 2013/2015, riferiti a cessazioni nel triennio 2012/2014, di cui però la quota dell'anno 2015 è vincolata all'assorbimento del personale eccedentario degli enti di area vasta);



## **Allegato A**

9. la riduzione della percentuale di turn over di personale di qualifica non dirigenziale al 25% del personale cessato, per gli anni 2016, 2017 e 2018 introdotta dal comma 228 della legge di stabilità 2016;
10. l'incertezza creata dalla formulazione della riduzione del turn over sulla quantificazione della percentuale applicabile al personale dirigenziale, che rimarrebbe fissata all'80% del personale cessato;
11. lo stato di incertezza sull'incidenza degli incarichi dirigenziali ex art. 110 comma 1 sui limiti assunzionali, sulla imputazione del compenso accessorio e sulla loro esclusione dalla spesa per forme di lavoro flessibile;

### **2.2 Personale a tempo indeterminato – programmazione 2016**

Si intende procedere nel corso dell'anno 2016 attraverso:

- si conferma la programmazione dell'anno 2016 ad esclusione della copertura dei 3 posti di categoria C con profilo di Agente di Polizia Locale;

### **2.3 Personale a tempo indeterminato – programmazione 2017 - 2019**

Ai fini della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019, si specifica che vengono individuate le seguenti priorità:

- anno 2017:
  - priorità alla copertura del posto di dirigente dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari, che si renderà vacante a partire dal prossimo 3 dicembre 2016
- triennio 2017-2019:
  - la necessità di quantificare correttamente le residue facoltà assunzionali e disponibilità di bilancio successivamente alla copertura del posto di livello dirigenziale
  - monitoraggio delle cessazioni che si potranno realizzare per poter programmare in tempo utile le eventuali sostituzioni, previa verifica di mobilità interne all'ente, dei vincoli assunzionali e della sostenibilità di bilancio
  - la necessità di monitoraggio dell'evoluzione della spesa di personale per fattori esterni quali gli aumenti contrattuali che si renderanno necessari a seguito della sentenza della Corte Costituzionale del 24 giugno 2015 e l'apertura della fase negoziale i cui tempi di conclusione non sono facilmente prevedibili;

## **3. CONTRATTI A TERMINE E FORME DI LAVORO FLESSIBILE**

Per quanto riguarda la spesa per lavoro flessibile, anch'essa oggetto di modifica da parte del D.L. 90/2014, il limite è fissato pari alla spesa per le medesime finalità dell'anno 2009, con riferimento ai valori impegnati.

Tale limite è già stato oggetto di certificazione in occasione di presentazione del questionario al rendiconto, ultimo dei quali è quello riferito ai dati 2014 ed è pari a € 58.149,92.

### **Forme di lavoro flessibile – fabbisogno 2017 - 2018 - 2019**

Si conferma l'utilizzo delle risorse disponibili fino al limite annuo di € 58.149,92 per gli anni 2017, 2018 e 2019, ma subordinatamente alla verifica della disponibilità di risorse finanziarie per il completamento dell'assorbimento delle eccedenze e delle assunzioni a tempo indeterminato o mediante art. 110 comma 1 del D.Lgs 267/2000, previste nella programmazione triennale.

# Allegato A

## 4. ANALISI DEL CONTESTO E VERIFICA DEI VINCOLI FINANZIARI

### 4.1 Cessazioni del personale nel periodo 2013 - 2016

Il totale del personale cessato per dimissioni o pensionamenti, è riportato nel prospetto 1. Tali cessazioni sono utili ai fini della determinazione delle facoltà assunzionali per l'anno 2017.

Il risparmio di spesa per la cessazione di personale appartenente alle categorie protette non può essere considerato nella base di calcolo per determinare le facoltà assunzionali (Corte dei Conti sez. Puglia, delibera n. 200 del 24 settembre 2015).

Il prospetto riporta esclusivamente le voci fisse e continuative ed i relativi oneri previdenziali e assistenziali, oltre all'irap. Non sono considerati i compensi accessori in quanto già oggetto di riduzione proporzionale delle risorse destinate al trattamento accessorio in base al criterio della semisomma dei dipendenti ad inizio ed a fine anno. Gli importi vengono rideterminati escludendo dalle voci fisse i trattamenti individuali di anzianità a seguito dei chiarimenti intervenuti sulle modalità di quantificazione delle risorse destinate al trattamento accessorio del personale. Infatti, poiché a partire dal 2015 tali voci tornano ad essere disponibili fra le voci di quantificazione delle risorse, non possono essere contabilizzate fra i risparmi derivanti dalle cessazioni di personale.

Non sono chiare le modalità di contabilizzazione del trattamento accessorio in godimento al personale eccedentario degli enti di area vasta in quanto l'art. 10 del D.M. 14/09/2015 definisce che il costo deve essere contabilizzato comprendendo anche le voci di trattamento accessorio in godimento, il cui dato comunque non può essere noto se non a seguito dell'assunzione e della certificazione del trattamento stipendiale da parte dell'ente di provenienza.

Nel prospetto 2 sono riepilogate le cessazioni per mobilità in uscita dall'ente che, pur non determinando facoltà assunzionali, dimostrano l'andamento della spesa di personale nel periodo considerato.

## Allegato A

Prospetto 1 – personale per il quale sono adottati gli atti di cessazione, valido per il calcolo delle facoltà assunzionali

| Anno  | 2013             |                  | 2014                |                  | 2015             |                  |                  |                  |                  | 2016             |                  |                  |                  |                  |
|---|------------------|------------------|---------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|------------------|
|   | Dipendente 2     | Dipendente 3     | Dipendente 4        | Dipendente 5     | Dipendente 6     | Dipendente 7     | Dipendente 8     | Dipendente 9     | Dipendente 10    | Dipendente 11    | Dipendente 12    | Dipendente 13    | Dipendente 14    | Dipendente 15    |
| Dipendenti  |                  |                  |                     |                  |                  |                  |                  |                  |                  |                  |                  |                  |                  |                  |
| part time   | 50%              | 70%              | no                  | no               | no               | no               | no               | no               | si               | no               | si               | no               | no               | no               |
| categoria protetta                                    | no               | no               | no                  | no               | no               | si               | no               | no               | no               | no               | no               | no               | no               | no               |
| Voci stipendiali annue                                |                  |                  |                     |                  |                  |                  |                  |                  |                  |                  |                  |                  |                  |                  |
| <b>totale parti fisse</b>                             | <b>11.581,16</b> | <b>16.213,38</b> | <b>22.429,84,00</b> | <b>21.335,12</b> | <b>21.831,44</b> | <b>18.879,42</b> | <b>24.324,28</b> | <b>22.459,09</b> | <b>18.219,61</b> | <b>21.289,27</b> | <b>26.623,47</b> | <b>21.305,39</b> | <b>43.625,66</b> | <b>21.305,39</b> |
| oneri e irap su fisso                                 | 4.236,39         | 5.930,85         | 8.137,55            | 7.591,04         | 7.985,94         | 6.717,30         | 8.824,85         | 8.148,16         | 6.664,73         | 7.723,75         | 9.658,99         | 7.729,60         | 15.827,39        | 7.729,60         |
| <b>totale parti fisse con relativi oneri e irap</b>   | <b>15.817,55</b> | <b>22.144,23</b> | <b>30.567,39</b>    | <b>28.926,16</b> | <b>29.817,38</b> | <b>-</b>         | <b>33.149,13</b> | <b>30.607,25</b> | <b>24.884,34</b> | <b>29.013,02</b> | <b>36.282,46</b> | <b>29.034,99</b> | <b>59.453,05</b> | <b>29.034,99</b> |
| totale cessati nell'anno                              |                  | 37.960,00        |                     | 59.490,00        |                  |                  |                  |                  | 118.460,00       |                  |                  |                  |                  | 182.820,00       |
| percentuale facoltà assunzionale anno successivo      |                  | 60%              |                     | 60%              |                  |                  |                  |                  | 25%              |                  |                  |                  |                  | 25%              |
| marginale nuove assunzioni personale non dirigenziale | -                | 22.776,00        |                     | 35.694,00        |                  |                  |                  |                  | 29.615,00        |                  |                  |                  |                  | 45.705,00        |

Prospetto 2 – risparmi derivanti da mobilità in uscita

| Dipendenti  | Dipendente 1     | Dipendente 2     |
|---|------------------|------------------|
| data cessazione                                     | 30/09/2013       | 31/10/2014       |
| categoria   | C                | C                |
| part time   | no               | no               |
| categoria protetta                                  | no               | no               |
| Voci stipendiali annue                              |                  |                  |
| <b>totale parti fisse</b>                           | <b>22.396,34</b> | <b>22.396,34</b> |
| oneri e irap su fisso                               | 8.125,39         | 8.125,39         |
| <b>totale parti fisse con relativi oneri e irap</b> | <b>30.521,73</b> | <b>30.521,73</b> |
| totale cessati nell'anno                            |                  | 61.040,00        |
| percentuale facoltà assunzionale                    |                  | 0%               |
| marginale nuove assunzioni                          |                  | 0                |

## Allegato A

### 4.2 Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art.1, comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006

Oltre al calcolo delle facoltà assunzionali, rimane comunque l'obbligo di non superare i limiti di spesa di personale.

Il limite complessivo per qualsiasi spesa di personale è fissato dall'art. 1 comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006, che nel dettato attuale richiede il rispetto della media del triennio 2011-2013. I dati relativi al triennio sono stati oggetto di certificazione nei questionari al rendiconto degli anni in questione e vengono sinteticamente riportati nel prospetto che segue.

Si ricorda tuttavia che le assunzioni delle posizioni eccedentarie degli enti di area vasta sono escluse dal calcolo dell'art. 1 comma 557 e seguenti della legge n. 296/2006.

Ulteriori riduzioni alla spesa di personale sono previste a seguito del processo di concessione a terzi del servizio asilo nido. L'ammontare dell'impatto sulla spesa di personale non è ancora quantificabile in quanto il processo di riallocazione del personale eccedentario non è ancora concluso.

Si riporta la programmazione prevista per il triennio 2016-2018, i cui dati sono confermati anche per l'anno 2019, riservandosi di rideterminare i valori previsionali al termine del processo di allocazione delle eccedenze.

### Verifica del rispetto dei criteri di cui all'art.1, comma 557, l. n. 296/2006 sul triennio 2016-2018

|  | Valori medi triennio |  | 2016          | 2017          | 2018          |
|--|----------------------|--|---------------|---------------|---------------|
| Spese intervento 01 di cui:  | 5.883.269,61         | Spese macroaggregato 101   | 5.594.859,00  | 5.594.859,00  | 5.594.859,00  |
| Spese intervento 03 di cui:  | 52.575,29            | Spese macroaggregato 103   | 68.600,00     | 62.200,00     | 68.600,00     |
| Irap intervento 07   | 378.553,88           | Spese macroaggregato 102   | 330.000,00    | 330.000,00    | 330.000,00    |
| Altre spese da specificare:  |                      |  |               |               |               |
| quota personale in convenzione - intervento 5                        | 51.354,31            | Quota personale in convenzione                                       | 51.000,00     | 51.000,00     | 51.000,00     |
| Totale spese di personale  | 6.365.753,10         | (-) Componenti escluse*  | 6.044.459,00  | 6.038.059,00  | 6.044.459,00  |
| (-) Componenti escluse*  | -1.335.240,57        | (=) Componenti assoggettate al limite di spesa* (A)                  | -1.377.279,00 | -1.377.279,00 | -1.377.279,00 |
| (=) Componenti assoggettate al limite di spesa* (A)                  | 5.030.512,52         | Totale spesa corrente (B)  | 4.667.180,00  | 4.660.780,00  | 4.667.180,00  |
| Totale spesa corrente (B)  | 22.001.674,96        | Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)                 | 22.437.070,00 | 22.437.070,00 | 22.437.070,00 |
| Incidenza spesa di personale su spesa corrente (A/B)                 | 22,866%              | Incidenza spesa personale senza componenti escluse su spesa corrente | 20,801%       | 20,773%       | 20,801%       |
| Incidenza spesa personale senza componenti escluse su spesa corrente | 28,937%              | (-) Componenti escluse*  | 26,940%       | 26,911%       | 26,940%       |

## Allegato A

### 4.3 Facoltà assunzionali personale a tempo indeterminato

Nel prospetto che segue vengono dunque riepilogate le facoltà assunzionali determinate con gli accorgimenti indicati nel paragrafo precedente.

| <i>anno in cui si sono verificate le cessazioni</i> | <i>Competenze fisse oneri e irap personale cessato – valore annuo</i> | <i>Percentuale turn over derivante dalla normativa vigente</i> | <i>Facoltà assunzionale anno</i> | <i>Facoltà assunzionale per ogni anno</i> | <i>Facoltà assunzionali e modalità utilizzo</i>  |  |
|---|---|--|----------------------------------|---|--|--|
| 2012  | € 31.480,00   | 40%  | 2013                             | € 12.592,00                               | <b>Budget 2014</b> , non sottoposto a vincolo c. 424 legge stabilità in base a circ. 1/2015 e delibera n. 26/SEZAUT/2015   | € 35.368,00 di cui € 31.570,00 utilizzate nel piano assunzioni 2016  |
| 2013  | € 37.960,00   | 60%  | 2014                             | € 22.776,00                               |  |  |
| 2014  | € 59.490,00   | 60%  | 2015                             | € 35.694,00                               | <b>Facoltà assunzionali utilizzate per assunzione n. 1 unità personale soprannumerario enti area vasta</b>   |  |
| 2015  | € 118.460,00  | 25%  | 2016                             | € 29.615,00                               | <b>Budget 2016</b> , vincolato alla mobilità personale soprannumero enti di area vasta<br>Il turn over per il personale di livello dirigenziale rimane fissato all'80% | € 29.615,00  |
| 2015  |   | 80%  | 2016                             | € 94.768,00                               | <b>SOLO PER LA COPERTURA DI POSTI DI QUALIFICA DIRIGENZIALE</b>  | Risorse destinate prioritariamente alla copertura di un posto di dirigente dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari |
| 2016  |   | 25%  | 2017                             |   |  | Risorse destinate prioritariamente alla copertura di un posto di dirigente dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari |

A partire dal 2016 è possibile utilizzare solo il 25% delle cessazioni del personale di qualifica non dirigenziale dell'anno precedente. La percentuale di turn over per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale rimane fissata nell'80% delle cessazioni di personale.

Le facoltà assunzionali del triennio 2014-2016, a valere sulle cessazioni del triennio 2013-2015, sono quantificate e utilizzate, in attuazione dell'art. 4 del D.L. 78/2015 e della deliberazione n. 26/2015 e n. 28/2015 Sezione Autonomie della Corte dei Conti e del comma 424 della L. 190/2014.

## Allegato A

### 5. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO – COMPLETAMENTO PIANO ASSUNZIONI ANNO 2016

| Tipologia  | limite   | Modalità di utilizzo   |                            |                        |             |              | Modalità prioritarie di accesso  |
|--|--|--|----------------------------|------------------------|-------------|--------------|--|
|  |  | profilo  | Incidenza su art. 1 c. 557 | Incidenza su turn over | Costo annuo | Totale costo |  |
| Resti facoltà assunzionali 2014 non utilizzate (cessazioni anno 2013 non utilizzate nel piano assunzioni 2016) | € 35.368,00  |  | Si                         | Si                     | € 31.570,00 | 31.570,00    | Procedura in corso   |
| Facoltà assunzionali 2015  | € 35.694,00  | 1 cat. C istruttore programmazione economica tempo pieno – assunzione effettuata nel 2015  | No                         | Si                     | € 35.694,00 | € 35.694,00  | Assunzione già effettuata<br>Il costo è stimato, in attuazione art. 10 DM 14/09/2015   |
| Facoltà assunzionali 2015 non sottoposte a vincolo   | Personale polizia provinciale – art. 5 DL 78/2015      | 1 cat. C agente polizia locale tempo   | No                         | No                     | 32.260,00   | 96.780,00    | RISPARMI DI SPESA E COPERTURA DEI POSTI SOSPESA FINO AL COMPLETO ASSORBIMENTO DELLE ECCELENZE DI PERSONALE NEL PROFILO DI EDUCATORE – CAT. C |
|  |  | 1 cat. C agente polizia locale tempo pieno   | No                         | No                     | 32.260,00   |              |  |
|  |  | 1 cat. C agente polizia locale tempo pieno   | No                         | No                     | 32.260,00   |              |  |
| Facoltà assunzionali 2015 non sottoposte a vincolo   | Categorie protette – obbligo copertura limiti di legge | 1 cat. B3 collaboratore area servizi amministrativi e finanziari part time 70% - completamento piano assunzioni 2013-2015 ed ai fini copertura 1 posto | No                         | No                     | 17.739,57   | 17.740,00    | Accesso dall'esterno fuori dai vincoli art. 1 comma 424 L. 190/2014 DA COMPLETARE  |

## Allegato A

### 6. PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO – PIANO ASSUNZIONI ANNO 2017

| Tipologia   | limite      | Modalità di utilizzo   |                            |                        |             |              |  |
|---|-------------|--|----------------------------|------------------------|-------------|--------------|--|
|   |             | profilo  | Incidenza su art. 1 c. 557 | Incidenza su turn over | Costo annuo | Totale costo | Modalità prioritarie di accesso  |
| Resti facoltà assunzionali 2014 non utilizzate (cessazioni biennio 2012-2013) | € 3.798,00  |  |                            |                        |             |              |  |
| Facoltà assunzionali 2015 non utilizzate                                      | € 0         |  |                            |                        |             |              |  |
| Facoltà assunzionali 2016 per turn over personale con qualifica dirigenziale  | € 94.768,00 | 1 posto di dirigente dell'Area Servizi Amministrativi e Finanziari |                            |                        |             |              | Copertura a tempo indeterminato o, in presenza di vincoli al turn over, a tempo determinato ex art. 110 comma 1 TUEL |
| Facoltà assunzionali 2017 per turn over personale con qualifica dirigenziale  |             |  |                            |                        |             |              |  |

## Allegato A

### 7. FORME DI LAVORO FLESSIBILE

| <i>Tipologia</i>           | <i>Limite annuo</i> | <i>Modalità di utilizzo annuale per il triennio 2017-2019</i> |   |               |
|----------------------------|---------------------|---|---|---------------|
|                            |                     | <i>Modalità di utilizzo</i>                                   | <i>Costo annuo</i>  | <i>Totale</i> |
| Forme di lavoro flessibile | 58.149,92           | Lavoro accessorio   | mix di valori in relazione alle esigenze che si potrebbero manifestare in corso d'anno, ma sempre nel rispetto del limite complessivo di spesa di personale e subordinatamente alla copertura dei posti a tempo indeterminato o con art. 110 comma 1 del TUEL | 58.149,92     |
|                            |                     | Tirocini extralavorativi                                      |   |               |
|                            |                     | Forme flessibili (anche art. 110 TUEL e tempo determinato)    |   |               |